

CULTURA & SPETTACOLI

VEDANO OLONA - Con il Capodanno in arrivo non è facile trovare locali aperti stasera: eppure l'Arlecchino Show Bar (via Papa Innocenzo 37) ospita sul palco una band interna-

Six in the City, a Vedano si suona
zionale capitanata dal batterista legnanese Stefano Re. Sono i Six In The City. La band, nata nel 2005, ha superato i 1200 concerti esi-

bendosi anche a Londra, Parigi, Berlino e alla chiusura delle Olimpiadi di Torino. Oltre a Re (visto anche nella band di Crozza su La7) artisti in arrivo da altri Paesi: il loro repertorio conta ben 270 brani tra pop, soul, dance e r'n'b: sul palco Llew Green (voce), Ricky Mitchell (percussioni, voce), Missy (voce), Cesar Moreno (tastiere, voce), Silvia Wakte (chitarra, voce) e Daniele Nieri (basso). Ingresso comprensivo di consumazione a 12 euro.

Varese brinda senza Luisa Corna

L'UCC Teatro punta su Ugo Conti e la sua band, sfida ravvicinata a colpi di cabaret con il Miv

IL PERSONAGGIO

Gabriele Toia da Busto Un pianista vincente

BUSTO ARSIZIO - Può capitare di ascoltarlo su un clavicembalo barocco, mentre esegue musiche di Frescobaldi e Bach. Su un pianoforte moderno, alle prese con il jazz colto di Chick Corea. Spesso improvvisa, a volte propone sue composizioni. Per Gabriele Toia è difficile trovare un'etichetta. Ci sono jazzisti, pianisti classici, compositori, interpreti di musica antica su strumenti storici. Lui semplicemente è un musicista. In questi giorni per il pianista e compositore di Busto Arsizio arriva un nuovo riconoscimento, per una volta tanto in Italia. Oggi riceverà il terzo premio al primo concorso di composizione pianistica Città di Albenga.

Con quale brano hai partecipato?

«Con i "Due notturni", composti proprio quest'anno. E pensare che al concorso non ci pensavo più e mi ero addirittura dimenticato di controllare i risultati: quando mi hanno chiamato per comunicarmi del premio è stata una bella sorpresa. Ho anche avuto una menzione d'onore per un altro pezzo, i "Due preludi" che ho scritto una decina d'anni fa. Il primo premio assoluto diventerà il pezzo d'obbligo per i partecipanti all'edizione 2015 del concorso pianistico di Albenga, mentre i primi cinque brani classificati saranno pubblicati dalla Simon Verlag di Berlino. In ogni caso li suonerò entrambi durante la serata di premiazione».

Il musicista bustese Gabriele Toia

Notturni e preludi fanno venire in mente Chopin...

«In realtà Chopin c'entra poco, sebbene ci sia una citazione criptica del "Notturmo in Do minore op. 48 n. 1". Piuttosto entra in gioco il mio amore per il jazz e soprattutto per Chick Corea».

Progetti per il prossimo anno?

«Due viaggi negli Stati Uniti. Sarò Artist in Residence presso il centro culturale Anderson, a Red Wing (Minnesota), quindi terrò un recital pianistico in Vermont, in primavera o estate, proponendo come faccio di solito un programma misto, tra repertorio classico, jazz, improvvisazione e alcune mie composizioni. Il prossimo ottobre, invece, sarò in Olanda, per un recital su tastiere storiche, sia sul clavicordo sia sul clavicembalo. In Italia, purtroppo, suono pochissimo».

Luca Segalla

VARESE - Derby di Capodanno a Varese. Non si tratta di una sfida calcistica ma di un evento bilaterale a pochi metri di distanza, che oltre ad avere in comune l'occasione, la data e l'ora, ha come comune denominatore il cabaret. Al Teatro di UCC di Piazza Repubblica alle 22.00 di domani arriva lo show Derby Cabaret. In "campo" scenderà un cast che viene da fuori provincia, che conta un'assenza di rilievo come **Luisa Corna** (foto Ansa), data per titolare nei comunicati ufficiali ma che a pochi giorni dall'evento è sparita dalla rosa dei presentatori. Al posto della bellissima showgirl ci sarà un duo tutto al maschile composto da **Maurizio Colombi**, attore in Caveman, e **Marco Balestri**, storico conduttore di molti programmi targati Mediaset degli anni 90. Si tratta di un talet comico, per non definirlo festival fine a se stesso, lieve il richiamo al mitico Derby di Milano, locale storico dove sono nati tanti talenti comici. In questo caso si tratta di una serata in cui i comici si sfidano a suon di battute e a scegliere il vincitore è il pubblico, guidato da **Mario Luzzatto Fegiz**, giornalista illustre nell'ambito dello spettacolo. Il cast comico sarà composto oltre



che dallo stesso Colombi, anche dall'eccentrico Gigi Rock, l'istrionico Bruceketa, il demenziale **Roberto de Marchi**, **Omar Pirovano**, **Giovanni Dangella** e **Davide del Fiume**. Di contorno allo show il sottofondo musicale della Ugo Band capitanata da **Ugo Conti**, la spalla ideale di **Diego Abatantuono** in molti suoi film, che farà cantare e ballare. La band è composta da: **Alberto Schiro** alla chitarra, **Alex Proccacci** alle tastiere, **Angelo di Terlizzi** al basso, **Americo Costantino** alla batteria. Risate, canzoni, danze, il brindisi di mezzanotte

con panettone e pandoro e per finire i fuochi d'artificio, il tutto al costo d'ingresso di 50 e 60 euro a seconda che si scelga la galleria o la platea. Al MIV di via Bernascone di scena dalla 22.30 la Festa di Capodanno con la Cooperativa della Risata, anche in questo caso il genere è quello comico, che promette di ricreare un ambiente molto familiare, considerando che molti protagonisti in pratica giocheranno in casa. Lo spettacolo, è stato realizzato per l'occasione con la regia di Maurizio Castiglioni, celeberrimo patron del Caffè Tea-

tro di Verghera, locale fucina di talenti, su tutti Aldo, Giovanni e Giacomo. Si seguirà quindi una logica comica, con le incursioni dei vari artisti che faranno i loro sketch, con un occhio all'orologio per creare l'attesa goliardica e irriverente fino all'apoteosi del brindisi di mezzanotte, che aprirà la notte comica. Il cast della serata prevede la presenza di un tridente d'attacco tutto varesino, come **Italo Glioli**, con i suoi racconti sul quotidiano familiare, **Urbano Moffa**, con le sue trovate estemporanee sottili, **Max Bunny**, definito il "Re dei cialtroni" da **Gerry Scotti** durante le finali del talent Mediaset "Italia's got Talent" dell'anno scorso, che non mancherà di spiazzare tutti con i suoi giochi di prestigio conditi da una grassa ironia. A completare la squadra del MIV di capodanno anche i personaggi di **Enzo Emmanuele** e le illusioni di **Ale Bellotto**. A mezzanotte brindisi con panettone e spumante, il tutto al costo d'ingresso di 25 euro presso la sala Giove. Una "sfida" comica tutta da ridere per Varese, che ci auguriamo vedrà sicuramente un vincitore: il buon umore, miglior viatico per cominciare l'anno nuovo.

Antonio Messina

VICINI DI CASA Sulla Tsi il successo cinematografico della Compagnia comica dialettale di Mendrisio

Domani alla tele danno "La Palmira - Ul film"

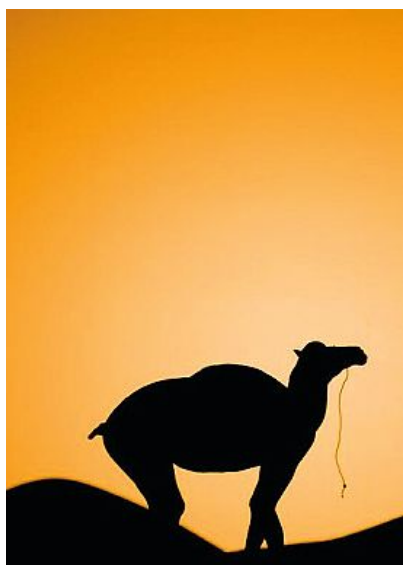
LUGANO - Tradizione pienamente rispettata, o meglio rinnovamento nella tradizione, per la serata televisiva del 31 dicembre alla RSI. Fedele all'intrattenimento in dialetto, la RSI diffonderà, in prima visione televisiva, "La Palmira - Ul film", di **Alberto Meroni**. E' una produzione interamente ticinese, interpretata dalla Compagnia comica dialettale di Mendrisio, attiva sin dagli anni Settanta e seguita da una fedelissima schiera di estimatori sia nella Svizzera italiana sia nelle fasce d'oltre confine. Un cameo è affidato anche ai Legnanesi, di cui i protagonisti della Palmira sono definiti i cugini svizzeri. Premiata a Montecarlo Film Festival 2014 quale migliore opera prima, "La Palmira - Ul film" ha il merito di aver riunito sul set i popolarissimi attori dialettali dopo che avevano già abbandonato, da anni, le scene. Girato nel Mendrisiotto tra maggio e giugno del 2013, conserva l'originaria, irresistibile comicità della Compagnia

teatrale. Protagonisti i personaggi portati al successo dalla storica Compagnia, tra i quali l'autoritaria Palmira (**Rodolfo Bernasconi**), nominata personaggio dell'anno 2013 nel Canton Ticino, e sua cognata Miglieta (**Germano Porta**, idraulico originario di Viggiù) - affiancati per l'occasione da attori professionisti e da oltre sessanta comparse. La trama? A sconvolgere la tranquilla e provinciale esistenza nel Borgo di Mendrisio ci pensa l'arrivo di un circo e del suo divertentissimo direttore (**Flavio Sala**). Promette uno spettacolo indimenticabile, che indimenticabile si rivelerà realmente cambiando il destino dei vari membri della famiglia della Palmira. Il successo del film - prodotto da immagine.ch, Morandini Film Distribution e dalla stessa Compagnia comica dialettale di Mendrisio - è stato tale che sono da poco terminate le riprese del sequel, "La Palmira - Ul 2 düüü", che sarà pronto a fine 2015.

Ambretta Sampietro



Incantati dalle ombre magiche dei Catapult, ora tocca a Milano



VARESE - Tra i quasi 700 spettatori arrivati all'UCC Teatro di Varese, domenica sera c'erano davvero tanti bambini: alcuni - come quelli che hanno voluto chiedere l'autografo ai performer alla fine della serata - li conoscevano già, avendoli visti in tv ad America's Got Talent 2013 (trasmesso anche in Italia). I Catapult, compagnia statunitense guidata dal geniale **Adam Battelstein**, dopo il debutto torinese di sabato, hanno portato anche da noi il loro incredibile show "Magic Shadows", che prosegue il tour italiano (saranno a Milano dal 3 al 6 gennaio). Televisione a parte (li rivedremo anche a "Italia's Got Talent", su Sky Uno, dal prossimo marzo), c'è da dire che ammirarli dal vivo è un'altra cosa. Il teatro di piazza Repubblica si è trasformato in un mondo fiabesco, onirico, come dice il titolo stesso dello spettacolo: le ombre magiche non hanno conquistato solo i piccoli spettatori, ma anche gli adulti, riportandoli indietro nel tempo. L'obiettivo di Magic Shadows infatti è quello di dimenticare per un'ora e

mezza il mondo reale, lasciandosi trasportare in una dimensione oltre ai confini di spazio e tempo. Spesso il pubblico commentava a voce alta le figure create sfruttando ogni parte del corpo, diversamente dalle classiche ombre cinesi. Lo show parte con gli animali e la natura che si trasformano durante i vari periodi dell'anno, accompagnati dalla colonna sonora classica de "Le Quattro Stagioni" di Vivaldi. Il tutto senza dimenticare un pizzico d'ironia: le simpatiche rane che saltano nello stagno, un gruppo di bagnanti che si spaventano di fronte alla pinna di uno squalo, le foglie d'autunno raccolte con un rastrello e la neve invernale con i pattinatori sul ghiaccio e un gruppo di goffi pinguini. Le ombre nere si stagliano grandi fondali colorati e danno vita a centinaia di figure (una delle più riuscite è quella del castello), con rapidissimi cambi di scena che richiedono forza ed equilibrio. Non sembra davvero che i performer sul palco siano soltanto 8: e invece un piccolo gruppo riesce a creare innumerevoli personaggi, passando da una forma all'altra in mo-

do fluido e coinvolgente. Per catturare l'attenzione degli spettatori (soprattutto dei giovanissimi) non potevano mancare delle storie: commovente e romantica quella di due giovanissimi innamorati, seguiti fino all'altare e poi nel loro diventare genitori. Più vivace e avventurosa quella di due furbi ladri inseguiti da un investigatore nello stile '007, con tanto di volo finale in elicottero. Non sono mancati alcuni intermezzi artistici di danza con grandi proiezioni colorate, seguiti da un'intensa scena che racconta il sogno di un bambino, alle prese con appendiabiti animati e altri curiosi personaggi. È piaciuto molto anche il viaggio intorno al mondo di una bimba che, accompagnata dal suo fido orsetto, si ritrova davanti alle maestose piramidi d'Egitto, poi incontra un grande elefante si ritrova tra le ballerine di can-can a Parigi; e infine gioca con la divinità indiana a sei braccia che si diverte a rubarle il peluche, salvo poi restituirla prima del suo ritorno a casa.

Vesna Zujovic